

News - 13/11/2020

Intervista di Giulio Natalizia a CLASS CNBC

Il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori spiega come le imprese laziali stanno pagando il conto del lockdown e indica gli interventi più urgenti da mettere in campo per l'economia del territorio

Your browser does not support the video tag.

[Download Clip](#)

Il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, **Giulio Natalizia**, è intervenuto in diretta nella trasmissione "Report" di **Class Cnbc**, intervistato sul momento dell'economia romana e laziale in relazione a questa difficile fase di emergenza.

"È un periodo storico molto complesso che già ha provocato gravi drammi. Stiamo compiendo degli sforzi importanti per garantire che la salute dei nostri collaboratori sia garantita al meglio e viaggi di pari passo con la produttività, valore imprescindibile per il nostro territorio. Le imprese hanno risposto con grandissima determinazione, sia per fronteggiare i danni economici che per contenere la circolazione del virus nei luoghi di lavoro. Rispetto al resto d'Italia, nel Lazio abbiamo avuto performance migliori durante il lockdown di primavera, lo testimoniano anche i dati: ad esempio il 65,8% degli occupati ha continuato a lavorare, contro il 56% del resto d'Italia, un segno di una buona resilienza. Un secondo lockdown però sarebbe estremamente difficile da affrontare e dobbiamo assolutamente scongiurarlo. Un'azienda su tre ha una situazione di liquidità precaria e, nello scenario peggiore, le Pmi (che nel Lazio rappresentano circa il 95% delle imprese) potrebbero perdere fino a 35mila posti di lavoro. Abbiamo settori in forte crisi: penso al turismo, un volano di crescita che fa leva tanto sulle presenze straniere, o all'audiovisivo, che nel Lazio ha un'importanza maggiore rispetto alle altre regioni. La sanità è in difficoltà e le aziende spesso hanno messo in campo azioni di supporto, ad esempio predisponendo i tamponi per tutti i dipendenti: questo in qualche modo andrebbe riconosciuto. La pandemia ci sta mettendo a dura prova, ma io ho fiducia nel coraggio di chi fa impresa ed ha investito nelle misure di sicurezza più opportune per affrontare questa fase nel migliore dei modi. Occorre però il contributo di tutti e in questo senso mi ritengo orgoglioso di far parte della comunità dei Giovani Imprenditori, che ogni giorno investe per il futuro e per il bene del territorio".